

VareseNews

Tre Valli: Christian Murro più forte del diluvio

Pubblicato: Martedì 21 Agosto 2007

Un **aliscafo di nome Christian Murro** trionfa in un'edizione indimenticabile della **Tre Valli Varesine**: sul traguardo di via Sacco il 29enne della Tenax, nato a Saronno e residente a Fino Mornasco, supera nella volata conclusiva un irriducibile compagno di fuga, **l'esperto trentino Alessandro Bertolini** (Diquigiovanni Selle Italia).

 I due corridori (foto: www.sportlight.it) sono letteralmente emersi nel finale di una corsa segnata da un **diluvio fin dai primi metri**, dalla partenza avvenuta a Campione d'Italia. Una pioggia violenta, incessante, grigia che **mai aveva imperversato sulla Tre Valli** che da vent'anni si correva all'asciutto: l'ultimo acquazzone aveva benedetto la vittoria di Franco Ballerini nel lontano 1987.

A causa del maltempo tra l'altro la gara è stata **accorciata di 17,8 chilometri**: in pratica i corridori hanno dovuto percorrere solo quattro giri del circuito conclusivo, quello per intenderci sul quale nel settembre 2008 si correrà il mondiale.

FUGA A DUE – Proprio a metà dell'ultima tornata è nata l'azione decisiva. **Dopo un doppio attacco del bergamasco Caccia** sul Montello, è stato Murro a prendere l'iniziativa e a lui si è subito aggregato Bertolini che da vecchia volpe e da appassionato del maltempo ha saputo fiutare l'azione interessante. **I due hanno proseguito di comune accordo** mentre gli inseguitori, fradici e stremati, hanno perso l'attimo fuggente. A Casbeno gli attaccanti sono transitati con 11" di vantaggio, divenuti **30" all'inizio della salita dei Ronchi**. Dietro l'unico a provarci è stato il bielorusso Siutsou, poi giunto terzo. Gli ultimi chilometri non sono serviti a Bertolini, più lento allo sprint, per lasciarsi l'avversario alle spalle: in via Sacco **Murro è partito come un motoscafo sull'asfalto inondato** e l'ha spuntata di un soffio sul trentino. Nel gruppo degli inseguitori, tutti assolutamente meritevoli di un grande applauso, va spesa una parola per **Dario Andriotto. Il veterano bustese ci ha provato** per cancellare il beffardo secondo posto del '97, ma il suo impegno è stato spento dal maltempo.

RITIRO DI MASSA – Una Tre Valli del genere purtroppo, non rimarrà negli annali solo per il diluvio ma anche per lo **stupefacente ritiro di quasi tutti i partecipanti** praticamente a metà gara. Con 19 uomini all'attacco fin dal circuito Italo-Svizzero, il resto del plotone l'ha presa comoda, si è presentato a Varese con oltre 10' di ritardo e ha pensato bene, anzi male, di ritirarsi in massa **quando mancavano 89 chilometri**. In pratica **il percorso mondiale non è stato affrontato se non dai diciannove davanti**: una scelta che, pur con tutte le giustificazioni date dal diluvio, lascia tanto amaro in bocca. Agli organizzatori che hanno lavorato a lungo, agli sponsor che potevano beneficiare di ben alta pubblicità e soprattutto ai **tifosi che si sono sorbiti tutta l'acqua per veder sfilare i propri beniamini**. Un comportamento per nulla professionale (almeno un giro si sarebbe potuto fare) e assurdo se si

considera che, tolti i big, molti dei ritirati hanno bisogno come il pane di risultati e pubblicità. Una tesi in parte condivisa dal c.t. Franco Ballerini, che se da un lato non calca la mano («Era veramente dura: fosse stata una partita di calcio sarebbe stata sospesa») dall'altra ricorda che «il ciclismo chiede visibilità televisiva e in questo modo non la sfrutta».

COME AL GIRO – La pioggia torrenziale è stata la vera chiave della corsa. Una caratteristica che, come già detto, non è certo comune alla Tre Valli, corsa estiva per antonomasia. Curiosamente però, **il diluvio è stato grande protagonista nelle due tappe del Giro** d'Italia giunte a Varese negli ultimi anni. Nel '90 Gianni Bugno tagliò **la nebbia fradicia del Campo dei Fiori** per vincere la cronoscalata in maglia rosa; nel '95 invece fu Berzin a trionfare sul traguardo di Luino in una giornata **da tregenda soprattutto durante i due passaggi sul Cuvignone**, quando "El Diablo" Chiappucci realizzò un capolavoro in discesa.

87° Tre Valli Varesine

Campione d'Italia – Varese (180,3 Km)

1° **Murro** (Ita – Tenax); 2° Bertolini (Ita – Diquigiovanni Selle Italia) s.t.; 3° Siutsou (BlS – Barloworld); 4° Andriotto (Ita – Acqua&Sapone); 5° Vila (Spa – Lampre)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it